



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Gestione risorse in rete

Atto N. 2526/2018

**Oggetto: AVVIO DI UNA INDAGINE DI MERCATO PER ACCERTARE L'ESISTENZA DI OPERATORI ECONOMICI TRA I QUALI SELEZIONARE UN SOGGETTO CHE POSSA FORNIRE I SERVIZI DI SUPPORTO PER LE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA DEFINIZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE DEL CICLO DEI RIFIUTI METROPOLITANO, CON RIFERIMENTO IN PARTICOLARE AI PROFILI ECONOMICI E FINANZIARI. SPESA PRESUNTA COMPLESSIVA PARI AD EURO 80.000,00 IMPOSTE ED ONERI COMPRESI - PROCEDURA NEGOZIATA ART. 36 COMMA 2 LETTERA B DEL D.LGS. N. 50/2016.**

In data 07/12/2018 il dirigente RISSO ORNELLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi 2018-2020, approvato con determinazione del Sindaco Metropolitano n. 95 del 25.07.2018;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia ambientale";

Vista la Legge Regionale 24 febbraio 2014, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti;

Viste in particolare le modifiche alla Legge Regionale 24 febbraio 2014, n. 1 operate con Legge regionale 7 aprile 2015, n. 12, e con Legge regionale 1 dicembre 2015, n. 20;

Rilevato che la Città Metropolitana, ai sensi della vigente normativa regionale e di quanto attribuito dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56, in materia di organizzazione e strutturazione dei servizi pubblici, ha il compito di procedere all'affidamento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti in ambito metropolitano entro il 2020;

Richiamato il *Piano Regionale di gestione dei rifiuti* approvato con Deliberazione del Consiglio Regione Liguria n. 14 del 25/03/2015;

Richiamato il *Piano Metropolitano in materia di ciclo dei rifiuti in esito al procedimento di VAS* approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 31 del 18.07.2018;

Richiamato il *Piano d'Ambito regionale di gestione dei rifiuti*, che integra e coordina il Piano Metropolitano con i piani d'area delle province liguri, approvato con Deliberazione del Comitato d'Ambito n. 8 del 06/08/2018;

Dato atto che il Piano Metropolitano ed il Piano d'Ambito prevedono entro il 2020, il superamento della fase transitoria anche con l'attivazione delle procedure a termini di legge per l'individuazione del gestore a cui affidare i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti dei tre bacini di affidamento definiti a regime dai piani citati;

Considerato che le linee di indirizzo fornite dall'Amministrazione prevedono di definire un modello organizzativo e gestionale per l'aggiudicazione del servizio e che tale attività richiede un supporto tecnico-economico di alto livello al fine di valutare e verificare la sussistenza di tutte le condizioni previste dalla normativa in materia;

Preso atto che, al momento, all'interno della Città Metropolitana non sono rinvenibili figure professionali idonee e disponibili per valutare quanto sopra esposto;

Considerato che occorre pertanto procedere all'affidamento di un servizio per lo svolgimento, in particolare, delle seguenti attività:

- supporto nella fase istruttoria, sotto i profili economico-finanziari, di vaglio delle possibili, fra loro alternative, modalità di gestione del servizio, avuto riguardo, in particolare al confronto, tra i modelli gestionali ammessi dall'ordinamento (appalto/concessione a terzi, società mista con socio operativo selezionato mediante gara, società "in house") con particolare attenzione al modello dell'affidamento in house;
- supporto nella fase decisoria, sotto i profili tecnici, economici e finanziari, nella redazione degli atti conseguenti alla scelta del nuovo modello gestionale, nell'individuazione della modalità di gestione del servizio nel relativo perimetro territoriale ed operativo, attraverso l'adozione degli atti indirizzo da parte dei competenti organi della Città Metropolitana ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. "d" della l.r. 1/2014 (definizione del modello organizzativo connesso alla erogazione dei servizi) e ivi compresa la redazione della relazione ai sensi dell'art. 34 comma 20 del D.L. 179 del 18.10.2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2012, n.221, che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico, nonché - nel caso dell'in house - l'indicazione degli elementi che rispondono agli obblighi di motivazione di cui all'art. 5 del D.Lgs. 175/2016;
- supporto per i profili tecnici, economici e finanziari nella fase di attuazione che prevede in

ottemperanza all'art. 16, comma 2, lett. "e", della l.r. 1/2014, l'assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento dei servizi, coerente con la definizione del modello organizzativo ed assunzione degli atti preordinati all'affidamento del servizio al soggetto gestore, della delibera di affidamento, supporto nella definizione del piano economico-finanziario correlato al piano degli interventi adottato con il modello organizzativo, nonché nella predisposizione dello schema di contratto di servizio e della carta dei servizi;

- nel caso di affidamento in house, valutazione del piano economico e finanziario asseverato, correlato al piano degli interventi adottato con il modello organizzativo e della proposta di contratto di servizio nonché della carta dei servizi;

Atteso che, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'affidamento di servizi o forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 dello stesso decreto, può essere disposto mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Ritenuto pertanto opportuno avviare una indagine di mercato mediante la pubblicazione di un avviso di manifestazione d'interesse per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata che sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Ritenuto che per assicurare un'adeguata competenza professionale gli operatori economici debbano essere in possesso del seguente requisito di carattere tecnico e professionale:

- aver svolto con buon esito, negli ultimi 5 anni antecedenti alla data del presente avviso, un servizio analogo a quello oggetto della manifestazione di interesse relativamente ad un bacino di utenza non inferiore a 100.000 abitanti;

Ritenuto altresì di prevedere, al fine di garantire la necessaria celerità nello svolgimento della procedura, che nel caso siano presentate candidature in numero superiore a 10 siano scelti i primi dieci operatori economici che avranno dichiarato il fatturato per servizi analoghi negli ultimi 5 anni, antecedenti alla data del presente avviso, maggiore;

Dato atto di aver rispettato quanto disposto dall'articolo art. 7, comma 2, della Legge 6 luglio 2012, n. 94, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, e che non esistono iniziative relativamente alle attività di supporto con riferimento ai profili economici e finanziari in materia di definizione di modelli organizzativi gestionali per la gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica sul Mercato della Pubblica Amministrazione (ME.PA.);

Verificata, in attivazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al presente procedimento;

Ritenuto che il corrispettivo stimato per lo svolgimento dell'incarico sopra descritto possa essere stimato in € 80.000,00 (compresi oneri ed imposte), spesa che potrà essere imputata agli stanziamenti del nuovo bilancio 2019-2021 in corso di approvazione al codice 09031.03.1000929;

## DISPONE

per i motivi in premessa indicati:

1. di procedere ad una indagine di mercato per accertare l'esistenza di operatori economici con i requisiti e le caratteristiche per svolgere il servizio di supporto sotto i profili tecnici, economici e finanziari per le attività finalizzate alla definizione del modello organizzativo e gestionale per l'affidamento del servizio di gestione rifiuti nel territorio della Città Metropolitana di Genova, da invitare successivamente alla procedura negoziata di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
2. di stabilire che saranno invitati alla procedura negoziata gli operatori economici in possesso del seguente requisito di qualificazione tecnica-professionale: aver svolto con buon esito, negli ultimi 5 anni antecedenti alla data del presente avviso, un servizio analogo a quello oggetto della manifestazione di interesse relativamente ad un bacino di utenza non inferiore a 100.000 abitanti;
3. di stabilire che qualora le manifestazioni di interesse siano superiori a dieci la stazione appaltante si riserva di selezionare i candidati sulla base del maggiore fatturato per servizi analoghi negli ultimi 5 anni, antecedenti alla data del presente avviso;
4. di approvare l'avviso di manifestazione di interesse, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, da pubblicare sul sito internet della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova, per un periodo non inferiore a 15 giorni naturali e consecutivi;
5. che la sottoscritta, Ornella Riso, Responsabile della Direzione Ambiente, assuma il ruolo di Responsabile del procedimento;

### Modalità e termini di impugnazione

La determinazione dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 30 giorni dalla scadenza del termine della pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line dell'Ente Città Metropolitana di Genova.

### DATI CONTABILI

S/E Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
				Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:			+									
TOTALE SPESE:			-									

Sottoscritta dal Dirigente  
(RISSO ORNELLA)  
con firma digitale

## AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

**Oggetto:** Servizio di supporto, con riguardo ai profili tecnici, economici e finanziari, per la definizione del modello organizzativo e gestionale del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'area metropolitana di Genova.

La Città Metropolitana di Genova intende procedere, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, all'affidamento di attività di supporto, con riguardo ai profili tecnici, economici e finanziari, per la definizione del modello organizzativo e gestionale del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'area metropolitana.

A tal fine intende verificare la presenza sul mercato di operatori economici che, in forma singola o associata, siano in possesso delle competenze professionali e dei requisiti di qualificazione richiesti per la partecipazione alla successiva procedura di affidamento.

La presente indagine ha carattere meramente esplorativo e non vincolante per la Città Metropolitana.

### **Oggetto del contratto**

L'incarico ha per oggetto attività di supporto, con riguardo ai profili economici e finanziari, per la definizione del modello organizzativo e gestionale del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'area metropolitana.

Nello specifico, l'affidamento comprende le seguenti attività:

- supporto nella fase istruttoria, sotto i profili economico-finanziari, di vaglio delle possibili, fra loro alternative, modalità di gestione del servizio, avuto riguardo, in particolare al confronto, tra i modelli gestionali ammessi dall'ordinamento (appalto/concessione a terzi, società mista con socio operativo selezionato mediante gara, società "in house") con particolare attenzione al modello dell'affidamento in house;
- supporto nella fase decisoria, sotto i profili tecnici, economici e finanziari, nella redazione degli atti conseguenti alla scelta del nuovo modello gestionale, nell'individuazione della modalità di gestione del servizio nel relativo perimetro territoriale ed operativo, attraverso l'adozione degli atti indirizzato da parte dei competenti organi della Città Metropolitana ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. d), della L.R. n. 1/2014 (definizione del modello organizzativo connesso alla erogazione dei servizi) e ivi compresa la redazione della relazione ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico, nonché - nel caso dell'affidamento in

house - l'indicazione degli elementi che rispondono agli obblighi di motivazione di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016;

- supporto per i profili tecnici, economici e finanziari nella fase di attuazione che prevede in ottemperanza all'art. 16, comma 2, lett. e), della L.R. n. 1/2014, l'assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento dei servizi, coerente con la definizione del modello organizzativo ed assunzione degli atti preordinati all'affidamento del servizio al soggetto gestore, della delibera di affidamento, supporto nella definizione del piano economico-finanziario correlato al piano degli interventi adottato con il modello organizzativo, nonché nella predisposizione dello schema di contratto di servizio e della carta dei servizi;
- nel caso di affidamento in house, valutazione del piano economico e finanziario asseverato, correlato al piano degli interventi adottato con il modello organizzativo e della proposta di contratto di servizio nonché della carta dei servizi.

### **Condizioni contrattuali**

Importo contrattuale stimato a base di gara: € 80.000,00 oneri fiscali esclusi (eventuali oneri contributivi professionali sono ricompresi nell'importo indicato).

Luogo di esecuzione del contratto: tutti i contatti operativi, incontri e riunioni, tra committente e advisor saranno convocati nell'ambito del territorio metropolitano nelle sedi ritenute opportune da Città Metropolitana. L'esecuzione delle prestazioni potrà comportare l'effettuazione di sopralluoghi nell'ambito del bacino territoriale interessato dall'affidamento in house.

Il contratto avrà durata minima di 6 mesi a decorrere dall'affidamento dell'incarico e comunque sino alla conclusione di tutte le procedure ivi compreso l'affidamento del servizio. Le fasi del processo saranno definite nel crono programma contrattuale.

### **Requisiti di qualificazione:**

La manifestazione di interesse è rivolta agli operatori economici di cui all'articolo 45 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del Decreto stesso e da altre disposizioni vigenti e dal requisito di carattere tecnico e professionale di seguito indicato:

- aver svolto con buon esito, negli ultimi 5 anni antecedenti alla data del presente avviso, un servizio analogo a quello oggetto della manifestazione di interesse relativamente ad un bacino di utenza non inferiore a 100.000 abitanti.

### **Manifestazione d'interesse**

Gli operatori economici interessati possono chiedere di essere invitati facendo pervenire la manifestazione d'interesse compilata sulla base del modello messo a disposizione dalla Stazione Unica Appaltante.

La Città Metropolitana di Genova si riserva di valutare non più di 10 candidature. Nel caso di candidature in numero superiore a 10 saranno scelti i primi dieci operatori economici che avranno dichiarato il fatturato per servizi analoghi negli ultimi 5 anni, antecedenti alla data del presente avviso, maggiore. Qualora il servizio analogo sia stato svolto in associazione con altri operatori economici deve essere indicata la relativa quota di esecuzione svolta direttamente.

La manifestazione d'interesse sottintende il possesso dei requisiti generali di ammissione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Gli operatori economici interessati dichiarano il possesso dei requisiti di qualificazione sopra indicati.

Nella manifestazione d'interesse dovranno essere indicati altresì i recapiti (indirizzo, numero di fax, numero di telefono, indirizzo mail ed indirizzo pec) dell'operatore economico in forma singola o capogruppo di una costituenda associazione d'impresе.

La manifestazione d'interesse, sottoscritta da un legale rappresentante con firma autenticata allegando la copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, dovrà pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 27/12/2018, all'Ufficio Protocollo della Città Metropolitana di Genova, Piazzale Mazzini, 2 – 16122 Genova solo e unicamente** con le seguenti modalità:

- (a) Raccomandata del servizio postale universale;
- (b) Consegna a mano nelle giornate non festive, il lunedì ore 8:30 - 12:30, il martedì, mercoledì e giovedì ore 8:30 - 12:30 e 14:30 – 16:30, il venerdì ore 8:30 - 12:30, mediante corrieri privati o agenzie di recapito o un incaricato dell'operatore economico; in questo caso verrà rilasciata ricevuta con indicazione dell'ora e della data di consegna.
- (c) A mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: [pec@cert.cittametropolitana.genova.it](mailto:pec@cert.cittametropolitana.genova.it)

La busta o il plico contenente la manifestazione d'interesse deve riportare le informazioni relative al mittente (denominazione o ragione sociale) e all'avviso di manifestazione d'interesse (specificare l'oggetto). In caso di trasmissione a mezzo pec queste informazioni devono essere riportate nell'oggetto della pec.

L'avvalimento non è ammesso in quanto trattasi di ricerca di mercato. È consentita la partecipazione in forma associata dichiarata anche in fase di presentazione dell'offerta.

Ulteriori informazioni o chiarimenti sul presente avviso potranno essere richiesti al responsabile del procedimento Dott.ssa Ornella Rizzo utilizzando i seguenti recapiti:

- mail: [ato.rifiuti@cittametropolitana.genova.it](mailto:ato.rifiuti@cittametropolitana.genova.it)
- numeri telefonici: 010.5499. 606-566

La Città Metropolitana non prenderà in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al termine di presentazione previsto dal presente avviso qualora siano già state effettuate le operazioni di selezione degli operatori economici e/o sia stata adottato il provvedimento di apertura della procedura negoziata.



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

**Proponente: Ufficio Ciclo integrato dei rifiuti**

**Oggetto: AVVIO DI UNA INDAGINE DI MERCATO PER ACCERTARE L'ESISTENZA DI OPERATORI ECONOMICI TRA I QUALI SELEZIONARE UN SOGGETTO CHE POSSA FORNIRE I SERVIZI DI SUPPORTO PER LE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA DEFINIZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE DEL CICLO DEI RIFIUTI METROPOLITANO, CON RIFERIMENTO IN PARTICOLARE AI PROFILI ECONOMICI E FINANZIARI. SPESA PRESUNTA COMPLESSIVA PARI AD EURO 80.000,00 IMPOSTE ED ONERI COMPRESI - PROCEDURA NEGOZIATA ART. 36 COMMA 2 LETTERA B DEL D.LGS. N. 50/2016**

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

### VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 10/12/2018

**Sottoscritto dal responsabile  
dei Servizi Finanziari  
(TORRE MAURIZIO)  
con firma digitale**